

## Stabilimento Acciaierie d'Italia SpA/ArcelorMittal/ILVA di Taranto Stato di attuazione delle prescrizioni di cui al DPCM 29/09/2017

Come noto, l'ISPRA ha il compito della vigilanza e del controllo tecnico-amministrativo in campo ambientale nell'ambito dei procedimenti statali di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), riguardanti talune tipologie di impianti di notevole complessità tecnologica e i molteplici aspetti che possono essere oggetto di un controllo integrato delle varie componenti ambientali quali aria, acqua, suolo, rifiuti, inquinamento acustico, campi elettromagnetici. Tra queste tipologie di impianti rientra lo stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia di Taranto (ex ILVA SpA).

ISPRA svolge tali attività di vigilanza e controllo ambientale su impianti di competenza statale anche avvalendosi delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA e APPA).

Nell'anno 2013, a seguito dell'intervenuto atto normativo della cosiddetta legge salva-ILVA del 2012, vi è stato un ulteriore incremento dei controlli ambientali da parte di ISPRA presso lo stabilimento siderurgico ubicato nei Comuni di Taranto e Statte, per verificare l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto di riesame dell'AIA emanato a ottobre 2012, rispetto alle già numerose attività di controllo previste prima e dopo la pubblicazione dell'AIA risalente ad agosto 2011.

Infatti, il decreto legge 3 dicembre 2012, n.207, convertito dalla legge 231 del 24 dicembre 2012, ha regolamentato l'attuazione dell'AIA per taluni stabilimenti definiti "di interesse strategico nazionale", tra cui è stata individuata l'ILVA di Taranto, qualora vi sia un'assoluta necessità di salvaguardia dell'occupazione e della produzione.

L'attuazione degli interventi di adeguamento ambientale è stata dapprima disciplinata tramite il DPCM 14/03/2014 successivamente modificato dal DPCM 29/09/2017.

ISPRA esercita i compiti di legge ai sensi dell'art.29-*decies* del D.lgs. 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente - TUA), per quanto riguarda la verifica del rispetto delle prescrizioni di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e i controlli alla fonte di tutte le emissioni di inquinanti autorizzate in AIA nazionale ed in particolare sul gestore dello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia Spa (ex ILVA Spa) di Taranto che ha l'obbligo di attuare i propri autocontrolli secondo le indicazioni e modalità contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), approvato con DM 194 del 2016, i cui esiti sono riportati nella relazione annuale trasmessa dal Gestore medesimo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in qualità di Autorità Competente.

ISPRA, per potenziare e migliorare le sue attività di controllo sul siderurgico, ha istituito al suo interno un'apposita Unità organizzativa dedicata in modo specifico al controllo di questa installazione industriale di rilevanza strategica nazionale effettuando le seguenti attività:

1. coordina e conduce almeno 4 ispezioni ordinarie nell'anno solare (solitamente gli impianti sottoposti ad AIA nazionale vengono sottoposti ad una sola ispezione ordinaria all'anno), con il supporto di ARPA Puglia, finalizzate alla verifica del rispetto delle prescrizioni correlate all'esercizio dello stabilimento siderurgico e regolamentate in AIA;
2. coordina ed effettua sopralluoghi per verificare l'ottemperanza delle prescrizioni, relativi agli interventi di adeguamento di cui al Piano Ambientale Ilva riportati in dettaglio nel DPCM 29/09/2017, avendo a riferimento anche le relazioni trimestrali che il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità Competente (MASE);

3. dispone ed esegue attività aggiuntive di vigilanza sui predetti interventi per monitorare lo stato di avanzamento degli adeguamenti con particolare riferimento ai reparti dell'area a caldo posti sotto sequestro con facoltà d'uso;
4. partecipa alle riunioni dell'Osservatorio Ambientale Permanente Ilva istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del DPCM 29/09/2017 presieduto dal Direttore Generale della Direzione per le valutazioni e autorizzazioni ambientali del MASE e che si riunisce con cadenza trimestrale per analizzare lo stato d'avanzamento dei lavori di attuazione degli interventi del predetto DPCM;
5. partecipa alle Conferenze di Servizi speciali per aggiornare le disposizioni del Piano ambientale, ferma restando la scadenza del 23 agosto 2023, convocate su richiesta dei Commissari straordinari ai sensi dell'art. 5. comma 2, del DPCM 29/09/2017;
6. coordina il Tavolo tecnico sul Biomonitoraggio ricostituito presso ISPRA su richiesta dell'Osservatorio Permanente Ilva e finalizzato a fornire una valutazione sugli esiti delle campagne di monitoraggio previste dalla prescrizione AIA 93 dell'ILVA, richiamati nel PMC di cui al DM 164/2016 e le cui modalità di conduzione sono meglio specificate nel protocollo n. 5 approvato con DPCM 29/09/2017, con particolare riferimento al biomonitoraggio ambientale. Al Tavolo coordinato da ISPRA partecipano l'Istituto Superiore di Sanità, l'Asl di Taranto e Arpa Puglia nonché, su invito, rappresentanti della DVA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ADI Spa, Ilva in A.S. Nella riunione del 19/12/2022 è stato concordato un programma di massima delle attività che verranno effettuate a partire dal mese di marzo 2023 per la fase di biomonitoraggio vegetale *post-operam*.
7. partecipa ai lavori dei 2 Gruppi di Lavoro, rispettivamente "Quadro emissivo Ex Ilva" coordinato dal MASE e "Acqua suolo" coordinato da ISPRA, istituiti nell'ambito delle attività che fanno capo all'Osservatorio epidemiologico coordinato dal Ministero della Salute sulla situazione ambientale-sanitaria della città di Taranto. Il primo GdL istituito a seguito della disposizione del MASE di riesame, ai sensi dell'art. 29-*quater* comma 7, del D.Lgs. 152/2006, dell'autorizzazione integrata ambientale dell'ex Ilva di cui al DPCM del 29 settembre 2017 (decreto direttoriale del 27 maggio 2019, n. 188) e finalizzato ad introdurre eventuali condizioni aggiuntive motivate da ragioni sanitarie previo aggiornamento degli esiti dei Rapporti VDS 2016 e 2017 elaborati da ARPA Puglia, ARoS Puglia (Agenzia Regionale Sanitaria) e ASL. Il secondo GdL istituito nell'ambito del contesto più ampio di raccolta e integrazione di dati ambientali e sanitari, finalizzato nello specifico a promuovere una serie di azioni di prevenzione, protezione e monitoraggio della salute della popolazione residente nella città di Taranto, connesse con la presenza di attività antropiche che insistono su tutta l'area di Taranto e che non riguardano solo l'ex ILVA;

**I predetti controlli ambientali presso lo stabilimento vengono sempre effettuati da gruppi ispettivi composti di plurime professionalità (geologi, architetti e ingegneri dotati di diverse specializzazioni oltre il supporto di vari collaboratori tecnici) con la presenza continuativa sempre di almeno due operatori preposti alle verifiche in collaborazione con ulteriore personale di ARPA Puglia. Nella scelta degli ispettori ISPRA ha adottato per quanto possibile un criterio per favorire rotazione. È necessario inoltre segnalare che tutte le attività vengono sottoposte alla firma per presa visione da parte del dirigente responsabile prima dell'inoltro di ogni singola relazione.**

Le attività di controllo svolte da Ispra sull'impianto Acciaierie d'Italia vengono periodicamente riepilogate in una relazione avente frequenza semestrale pubblicata sulle pagine web di Ispra così come tutte le altre relazioni sui controlli effettuati sugli altri stabilimenti in AIA nazionale (statale) nonché sulle istruttorie connesse con il rinnovo/rilascio delle Autorizzazioni a seguito di riesame parziale/totale effettuato dall'autorità competente.

Tali informazioni, assolvono anche la funzione di aggiornare, per quanto possibile, tutti i soggetti interessati, in particolare l'Osservatorio istituito in seno all'Autorità Competente, circa lo stato di avanzamento dei lavori del Piano Ambientale nonché Prefettura, Enti Locali e Autorità Giudiziaria.

Le informazioni riportate nel rapporto hanno carattere riepilogativo e fanno riferimento di volta in volta, anche se non in maniera esaustiva, a documenti specifici che contengono le informazioni complete.

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori di adeguamento ambientale, ottenuto sulla base delle risultanze di rapporti di vigilanza e di verifica di ottemperanza/certificazione sulle prescrizioni di cui al DPCM 29/09/2017. Naturalmente Ispra svolge tali attività per conto dell'Osservatorio permanente per l'Ilva di Taranto istituito ai sensi del medesimo decreto.

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
<p><b>Prescrizioni n. 16.e -37-42-49 del DPCM 14/03/2014 Batterie n. 5-6</b></p>	<p>Prescrizioni n. 16.e - 37-42-49 - Batterie 5-6</p>	<p>Il Gestore dovrà dismettere le Batterie 5-6. Pertanto, AM InvestCo Italy S.r.l., dovrà presentare all'Autorità di controllo, il Piano di Dismissione di dettaglio contenente la descrizione anche delle attività relative allo smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti.</p>	<p>(42 mesi dal subentro) 30/04/2022 Nuova scadenza 22/02/2023 come da DM n. 169 del 28/04/2022 IN CORSO DI ATTUAZIONE</p>	<p>Limitatamente al rispetto dei termini di presentazione del Piano di Dismissione di Dettaglio fare riferimento alla DIR 579/2019 del 25/10/2019 Per lo stato di avanzamento lavori si faccia riferimento all'ultimo Report Ispra di Vigilanza n. 58586 del 25 ottobre 2022.</p>
<p><b>Prescrizioni n. 16.e -37-42-49 del DPCM 14/03/20141 Batterie 3-4</b></p>		<p>Il riavvio delle Batterie n. 3-4, dovrà essere autorizzato dall'Autorità competente su apposita richiesta di AM InvestCo Italy S.r.l., previa verifica da parte dell'Autorità di controllo del completamento di tutti gli interventi di seguito riportati:</p>	<p><b>Batterie 3-4: Impianti fermi</b></p>	

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
	Pr. 16.e - Batterie 3-4 rifacimento refrattari	Rifacimento completo dei refrattari;		
	Pr. 49 - Batterie 3-4 Costruzione nuova Doccia	- Costruzione nuova doccia per garantire rispetto del limite per le polveri di 25 g/t coke;		
	Pr. 42 - Batterie 3-4 Costruzione nuovo filtro	- Rispetto del limite per le polveri di 8 mg/Nm3 al camino;		
	Pr. 16.e - Batterie 3-4 sistema regolazione pressione	- Installazione sistema di controllo della pressione dei singoli forni;		
	Pr.37 - Batterie 3-4 miglior. sistema di aspir. allo sfornamento	- Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento come da progetto riportato nell'Allegato 4 alla domanda di AIA		
<b>Prescrizioni n. 16.f - 37-42-49 del DPCM 14/03/2014 Batterie 9-10</b>		Il riavvio delle Batterie n. 9-10 potrà avvenire previa verifica da parte dell'Autorità di controllo del completamento di tutti gli interventi di seguito riportati:	ATTUATA Solo per la BATTERIA 9	Rapporto prot. 9654 del 01/03/2021
	Pr. 16.f - Batteria 9-10 Completamento rifacimento	- Batteria n. 9 completamento del rifacimento dei refrattari a lotti;		
	Pr. 16.f - Batteria 9-10 Rifacimento refrattari	- Batteria n. 10 conclusione del rifacimento completo dei refrattari;		
	Pr.49 - Batteria 9-10 Installazione nuova doccia n.5	- Costruzione nuova doccia 5 per garantire il rispetto del limite per le polveri di 25 g/t coke;		
	Pr. 42 - Batteria 9-10 Costruzione nuovo filtro n.5	- Rispetto del limite per le polveri di 8 mg/Nm3 al camino E425, anche attraverso l'installazione di filtro a maniche;		

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
	Pr. 16.f - Batteria 9-10 sistema regolaz. Pressione ai forni	- Installazione sistema di controllo della pressione dei singoli forni;		
	Pr.37 - Batteria 9-10 miglior. sistema di aspir. allo sforn.	- Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento come da progetto riportato nell'Allegato 4 alla domanda di AIA.		
<b>Prescrizione n. 16h - 70c del DPCM 14/03/2014</b>	Pr. 16h/70c1 - area GRF: Installazione cappe mobili lato TNA	Il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento, come da progetto riportato nell'Allegato 5 alla domanda di AIA, con le seguenti scadenze: - garantire la piena operatività delle cappe mobili sull'area lato TNA - effettuare le operazioni di svuotamento delle paiole esclusivamente nell'area lato TNA dotata di cappe mobili	ATTUATA	Rapporto prot. del 46650 del 29/07/2019
	Pr. 16h/70c1 - area GRF: Instal. barriere frangivento (scadenza avvio cantiere: 31/03/2019, scadenza intervento : 48 mesi [*])	Realizzazione dell'intervento per l'installazione delle barriere frangivento sui quattro lati, come da progetto riportato nell'Allegato 5 alla domanda di AIA.	(48 mesi dal subentro) 31/10/2022 ATTUATA	Rapporto prot. del 65478 del 25/11/2022
	Pr. 16h/70c1 - area GRF: procedura operativa per gestione barriera	Il Gestore dovrà concordare con l'Autorità di controllo una proposta di procedura operativa al fine di garantire l'efficienza della barriera frangivento, prevedendo un adeguato livello di pulizia e di manutenzione della rete.	Entro 3 mesi dalla realizzazione <b>Subordinata alla trasmissione della relativa procedura di gestione</b> ATTUATA	Rapporto prot. del 65478 del 25/11/2022

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
<b>Prescrizione n. 16l del 14/03/2014 Batteria 11</b>	Pr. 16.l - Fermata batteria 11	Il Gestore deve avviare le procedure per la fermata in tempo utile al fine di garantirne l'arresto entro la data prevista	31/03/2020 ATTUATA	Verifica preliminare spegnimento durante Visita Ispettiva Il trimestrale 2020 e successiva verifica di ottemperanza con emissione Rapporto prot. n. 39047 del 19/07/21
		Il riavvio delle Batteria n. 11, dovrà essere autorizzato dall'Autorità competente su apposita richiesta del Gestore, previa verifica da parte dell'Autorità di controllo del completamento di tutti gli interventi di seguito riportati:	Impianti fermi	
	Pr. 16.l - Batteria 11 Rifacimento refrattari	- Rifacimento completo dei refrattari;		
	Pr. 49 - Batteria 11 Installazione nuova doccia n.6	- Costruzione nuova doccia 6 per garantire il rispetto del limite per le polveri di 25 g/t coke;		
	Pr. 16.l - Batteria 11 sistema regolaz. pressione ai forni	- Installazione sistema di controllo della pressione dei singoli forni;		
	Pr. 37 - Batteria 11 miglior. sistema di aspirazione. allo sforamento	- Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento come da progetto riportato nell'Allegato 4 alla domanda di AIA.		
<b>Prescrizioni n. 16.m)-42-49 del DPCM 14/03/2014 Batterie n. 7-8 e doccia 4 bis</b>		Il Gestore deve realizzare gli interventi di seguito riportati:		
	Pr. 49 - Batteria 7-8 Instal. nuova doccia n.4.bis	- Costruzione nuova doccia 4 bis per garantire rispetto limite polveri di 25 g/t coke;		

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
	Pr. 42 - Batteria 7-8 Costruzione nuovo filtro n.4	- Rispetto del limite per le polveri di 8 mg/Nm3 al camino E424, anche attraverso l'installazione di filtro a maniche;		
	Pr. 16.m - Batteria 7- 8 sistema regolaz. Pressione ai forni	- Installazione sistema di controllo della pressione dei singoli forni ;		
	Pr. 37 - Batteria 7-8 miglior. sistema di aspir. allo sfornamento	- Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento come da progetto riportato nell'Allegato 4 alla domanda di AIA.		
	Pr. 16.m - Batteria 7- 8 sistema regolaz. Pressione ai forni	- Installazione sistema di controllo della pressione dei singoli forni ;		
	Pr. 37 - Batteria 7-8 miglior. sistema di aspir. allo sfornamento	- Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento come da progetto riportato nell'Allegato 4 alla domanda di AIA.		
<b>Prescrizioni n. 16.o)-42-49 del DPCM 14/03/2014 Batteria n. 12 e nuova doccia 6</b>		Il Gestore deve realizzare gli interventi di seguito riportati:	ATTUATA	Rapporto n. 3425 del 28/01/2022
	Pr. 49 - Batteria 12 Installazione nuova doccia 6	- costruzione nuova doccia 6 per garantire rispetto limite polveri di 25 g/t coke;		
	Pr. 42 - Batteria 12 Costruzione nuovo filtro	- rispetto del limite polveri di 8 mg/Nm3 al camino E428, anche attraverso l'installazione di filtro a maniche;		
	Pr. 16.o - Batteria 12 sistema regolaz. Pressione ai forni	- installazione sistema di controllo della pressione dei singoli forni;		
	Pr. 37 - Batteria 12 miglior. sistema di aspir. allo sforn.	- miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento come da progetto riportato nell'Allegato 4 alla domanda di AIA.		

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPR (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
<p><b>Prescrizione n. 18 Altoforno (AFO) 3</b></p>	<p>Pr.18 - Demolizione AFO/3 (scadenza presentazione piano di demolizione : entro 12 mesi dal subentro, scadenza intervento : 42 mesi)</p>	<p>AM InvestCo Italy S.r.l dovrà presentare all'Autorità di controllo, il Piano di Dismissione di dettaglio, tenendo conto delle determinazioni di cui al provvedimento prot. DVA/2013/7520 del 27 marzo 2013 e contenente le misure di salvaguardia ambientale, ivi inclusa la rimozione e lo smaltimento dell'eventuale amianto presente.</p>	<p>Scadenza DPCM 30/04/2022 Nuova scadenza 21/10/2022 come da DM n. 169 del 28/04/2022 <b>Attuata limitatamente alla demolizione delle strutture/rivestimenti di AFO3, inclusi i cowpers.</b> <b>In corso di ultimazione la liberazione dell'area dai residui di taglio del materiale ferroso sulla platea di fondazione dell'altoforno</b></p>	<p>Report di verifica di ottemperanza in corso di predisposizione a valle del sopralluogo Ispra del 26 ottobre 2022 Inviata nota prot.65798 del 29/11/2022 con richiesta di acquisire evidenze sul definitivo completamento liberazione area</p>
<p><b>Prescrizione n. 16.n)-64-66 del DPCM 14/03/2014 Altoforno (AFO) 5</b></p>	<p>(scadenza : 6 mesi prima dell'avvio delle attività di cantiere)</p>	<p>Il Gestore dovrà presentare all'Autorità competente e all'Autorità di controllo il cronoprogramma complessivo degli interventi comprensivo degli elaborati progettuali</p>		
		<p>Il riavvio dell'Altoforno 5 dovrà essere autorizzato dall'Autorità competente su apposita richiesta del Gestore, previa verifica da parte dell'Autorità di controllo del completamento di tutti gli interventi di seguito riportati:</p>		
	<p>Prescrizione n. 16.n)-64-66 del DPCM 14/03/2014 Altoforno 5</p>	<p>- l'installazione del sistema di condensazione dei vapori loppa;</p>		
<p><b>Prescrizione n. 16.n)-64-66 del DPCM 14/03/2014 Altoforno (AFO) 5</b></p>	<p>(scadenza : 6 mesi prima dell'avvio delle attività di cantiere)</p>	<p>Il Gestore dovrà presentare all'Autorità competente e all'Autorità di</p>	<p><b>Impianti fermi</b></p>	

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione ISPRA di
		<p>controllo il cronoprogramma complessivo degli interventi comprensivo degli elaborati progettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del sistema di depolverazione del campo di colata</li> <li>- gli interventi di copertura dei nastri trasportatori associati al funzionamento dell'AFO 5;</li> <li>- la chiusura degli edifici in cui avviene la gestione dei materiali polverulenti associati all'AFO 5;</li> <li>- interventi per l'efficientamento energetico;</li> <li>- interventi per l'adeguamento ai valori limite di emissione prescritti allo scarico 9A1</li> </ul>		
<p><b>Prescrizione n. 55-57 del DPCM 14/03/2014</b> <b>Impianto di sinterizzazione</b></p>	<p>Pr. 55-57 area AGL: Installazione filtri a maniche prima linea (Linea E)</p>	<p>Il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento per l'installazione di due filtri a maniche per il trattamento delle emissioni al camino E312 su una linea dell'impianto di sinterizzazione così come previsto dal progetto approvato con DM n. 53 del 3 febbraio 2014</p>	<p>31/12/2021 ATTUATA</p>	<p>Rapporto n. 132423 del 28/01/2022</p>
	<p>Pr. 55-57 Installazione filtri a maniche seconda linea (Linea D)</p>	<p>Installazione prevista in caso di mancata fermata della linea.</p>	<p>Avvio lavori entro il 30.06.2021 <b>In corso di attuazione Con DIR 398/2022 acquisita al prot. Ispra 39349 del 12/07/2022 il Gestore ha</b></p>	<p>Sopralluogo di verifica dell'entrata in esercizio del 1° filtro MEROS a servizio della linea "D" effettuato nell'ambito</p>

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
			<b>comunicato la messa in esercizio di uno dei due filtri a manica per la linea D</b>	dell'attività di controllo ordinaria (IV trimestrale del 2022 con esiti ancora in corso)
<b>Art.6 comma 2 DPCM 29/02/2017</b> Proposta organica di miglioramento ambientale per lo stabilimento	Pr. art.6, comma 2 - «Proposta organica di miglioramento ambientale per lo stabilimento ILVA S.p.A. in A.S (scadenza : entro 12 mesi dal subentro)	AM InvestCo Italy S.r.l. dovrà trasmettere all'Autorità competente e all'Autorità di controllo il cronoprogramma di dettaglio degli interventi di cui alla della «Proposta organica di miglioramento ambientale per lo stabilimento ILVA S.p.A. in A.S.» di cui art.2 comma 3 del DPCM 14/03/2016, riportata nell'Allegato 23 alla domanda di AIA presentata da AM InvestCo Italy S.r.l.	(12 mesi dal subentro) 31/10/2019 limitatamente al termine di trasmissione del piano <b>In corso di attuazione</b>	Limitatamente al rispetto dei termini di trasmissione del piano fare riferimento alla DIR 591/2019 del 28/10/2019). Per lo stato di avanzamento lavori si faccia riferimento al Report Ispra Vigilanza n. 41508 - 30/07/21
<b>Art. 6 comma 6 DPCM 29/09/2017</b> Piano di efficientamento energetico	Pr. art.6, comma 6 - «Piano di efficientamento energetico» (scadenza : entro 12 mesi dal subentro)	AM InvestCo Italy S.r.l. dovrà trasmettere, all'Autorità competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma di dettaglio degli interventi di cui al «Piano di efficientamento energetico» riportato nell'Allegato 6 alla domanda di AIA presentata da AM InvestCo Italy S.r.l.	(12 mesi dal subentro) 31/10/2019 limitatamente al termine di trasmissione del piano <b>In corso di attuazione</b>	Limitatamente al rispetto dei termini di trasmissione del piano fare riferimento a DIR 580/2019 del 25/10/2019. Per lo stato di avanzamento lavori si faccia riferimento al Report Ispra Vigilanza n. 41508 - 30/07/21
<b>Art.7 comma 2 DPCM 29/09/2017</b>	Pr. art.7, comma 2 DPCM 29/09/2017 (scadenza : 30/09/2018)	Relazione di riferimento Il Gestore dovrà prestare apposita garanzia finanziaria di cui all'art. 29 -sexies, comma 9-septies del decreto legislativo n. 152/06,	<b>30/09/2018</b> ATTUATA	DIR 353/2018 del 12/06/2018 DIR 450/2018 del 27/07/2018 DIR 72/2018 del 8/12/2018 DIR 246/2019 del 30/04/2019 DIR 347/2019 del 18/06/2019

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
		uniformandosi ai criteri di cui al decreto ministeriale del 28 aprile 2017, a favore della Provincia di Taranto		
<b>Art. 13 comma 2 DPCM 29/09/2017</b>	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto (scadenza : entro 6 mesi dal subentro)	AM InvestCo Italy S.r.l. dovrà presentare all'ISPRA un programma organico di rimozione dell'amianto, che tenga conto della mappatura redatta dai commissari straordinari nonché degli impianti già dismessi e di quelli da dismettere	(6 mesi dal subentro) 30/04/2019 limitatamente al termine di presentazione del piano <b>In corso di attuazione</b>	Limitatamente al rispetto dei termini di trasmissione del piano fare riferimento alla DIR 246/2019 del 30/04/2019 DIR 573/2019 del 22/10/2019. Per lo stato di avanzamento lavori si faccia riferimento al Report Ispra Vigilanza n. 58586 del 25 ottobre 2022.
<b>Prescrizioni P128, P133, P134,P135, P136, P137, P140, P141, P143 e P172 DVA- DEC- 450-2011</b>	Pr. Parte I-AIA2011 - Adeguamento depositi temporanei	Il Gestore dovrà assicurare il rispetto delle prescrizioni sia per i depositi temporanei di nuova realizzazione che per quelli oggetto di adeguamento		Verifiche a campione svolte nel corso delle visite ispettive ordinarie sull'esercizio in AIA dell'impianto
<b>Prescrizione UA3 del DPCM 14/03/2014 e del Piano rifiuti</b>	Allegato I - Pr.UA3 - Dragaggi canali di scarico 1 e 2	Il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento, come da progetto riportato nell'Allegato 13 alla domanda di AIA, finalizzato a garantire la rimozione del materiale sedimentato nei canali di scarico.	<b>31/12/2018</b> ATTUATA	Rapporto 2020/20421 del 14/05/2020
<b>Prescrizione UA4 del DPCM 14/03/2014 e del Piano rifiuti</b>	Pr. UA4 - Intervento di dismissione serbatoio S3	Dismissione del serbatoio S3 - 92		Rapporto n.46650 del 29/07/2019
<b>Prescrizione UA26 fase 2 del Piano rifiuti</b>	Pr. UA26/Fase2 - indagini di caratterizzazione ambientale area PFU	Al fine del ripristino dell'area in esame, una volta conclusi gli interventi di rimozione dei rifiuti ivi presenti, dovranno essere effettuate le indagini		Rapporto n. 46650 del 29/07/2019

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
Prescrizione <b>UA27</b> fase 2 del Piano rifiuti	Pr. UA27/Fase2 - indagini di caratterizzazione ambientale area traversine	di caratterizzazione ambientale  Al fine del ripristino dell'area in esame, una volta conclusi gli interventi di rimozione dei rifiuti ivi presenti, dovranno essere effettuate le indagini di caratterizzazione ambientale		Rapporto n. 46650 del 29/07/2019
Prescrizione <b>UP2</b> del <b>DPCM</b> 14/03/2014 e del Piano rifiuti	Pr. UP2 - Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale	Rimozione del cumulo di polveri e scaglie presente nell'area parchi primari	30/06/22 (DM n. 540 del 21/12/2021) <b>ATTUATA come da comunicazione di Ilva in A.S. (Commissari Straordinari) del 12 aprile 2022 in riferimento alla comunicazione del Gestore DIR 212/2022 del 4 aprile 2022</b>	Rapporto di verifica di ottemperanza trasmesso con nota prot. Ispra 39955 del 14/07/20 a seguito di sopralluogo effettuato in data 25/05/2022
Prescrizione <b>UP3</b> del <b>DPCM</b> 14/03/2014 e del Piano rifiuti	Pr. UP3 - Gestione dei materiali costituiti da "fanghi ACC-PAF e AFO" - porzione non aeree escluse	Gestione dei materiali costituiti da "fanghi ACC-PAF e AFO"	31/12/22 (DM n. 540 del 21/12/2022 Con nota DIR 638 del 25/11/22 la Società chiede ai Commissari Ilva di presentare istanza di differimento dei termini di scadenza Nota 152829 del 5/12/2022 del MASE di convocazione CDS per 15 dicembre 2022 <b>In corso di attuazione</b>	Ultimo report di vigilanza prot. 63722 del 16/11/2022 Nota Ispra 64956 del 23 novembre 2022 con previsione conclusione marzo 2023 Ultimo sopralluogo di vigilanza Ispra svolto in data 29-30 novembre 2022 esito trasmesso con nota prot.68159 del 12/12/2022
Prescrizione <b>UP6</b> del <b>DPCM</b> 14/03/2014 e del Piano rifiuti	Pr. UP6 - Prosecuzione dell'esercizio e successiva chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in area cava "Mater Gratiae"	Intervento di chiusura della discarica G2 (discarica per rifiuti non pericolosi)	31/12/2018 modificata dal D.M. 362 del 28/12/2018 31/05/2019 ATTUATA	Rapporto n. 20421 del 14/05/2020 (acquisita il 10/09/2021, al prot. MATTM/96638)
Prescrizione <b>UP8</b> del <b>DPCM</b> 14/03/2014 e del Piano rifiuti	UP8 - Discarica per rifiuti pericolosi ex 2^categoria tipo C denominata "Nuove Vasche"	Il gestore curerà la post gestione della discarica per rifiuti pericolosi secondo il Piano di adeguamento di cui alla nota DIR 123	ATTUATA	Rapporto n. 39652 del 19/06/2018

N. prescriz. AIA	Prescrizione/ Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report (numero di protocollo): verifica stato attuazione/verifica completa attuazione	ISPRA di
		del 27.03.2014, approvata dalla Provincia di Taranto con determinazione Dirigenziale n.39 del 6.03.2008 e procederà alla chiusura di cui è stata avanzata istanza di avvio con la suddetta nota			

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Int ervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017/Decreti di differimento e stato di attuazione	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
<b>1 - UA7 del DPCM 14/03/2 014 (Parco Mineral e e Fossile)</b>	Copertura Parco Minerale	E' autorizzata la realizzazione dell'intervento della copertura del <b>Parco Minerale</b> e del <b>Parco Fossile</b> così come previsto dal progetto approvato con DM n. 31 del 24 febbraio 2015 (GU n. 58 del 11/03/2015).	31/10/2021 ATTUATA	Rapporto di verifica di ottemperanza sul raggiungimento dell'obiettivo ambientale intermedio 100% copertura Parco Minerale e 50 % copertura parco fossile (Rapporto Ispra intermedio del 18-21/02/2020 e verifica di ottemperanza inviata congiuntamente con nota prot.2810 del 26 gennaio 2022)
	Copertura Parco Fossile		31/10/2021 ATTUATA	Rapporto prot. n. 2810 del 26/01/2022
	Pr. 1-UA7 - Trattamento acque meteoriche in area Parchi Primari (attività subordinata alla copertura)		31/01/2022 ATTUATA	Rapporto prot. 31761 del 03/06/2022

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017/Decreti di differimento e stato di attuazione	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
	Misure di messa in sicurezza d'emergenza della falda superficiale - Pump&Treat	Il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento, come da progetto riportato nell'Allegato 14 alla domanda di AIA, denominato "pump&treat", in conformità alle previsioni del DM n. 31 del 24 febbraio 2015, al fine di garantire le misure di messa in sicurezza d'emergenza della falda superficiale attraverso l'emungimento dalla rete piezometrica già esistente eventualmente integrata.	31/12/2018 ATTUATA	Rapporto prot. 46650 del 29/07/2019
	Pump&Treat - Scarichi (scadenza : entro tre mesi dalla realizzazione interventi)	Il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità di controllo, entro 3 mesi dalla realizzazione dell'intervento "pump&treat", le coordinate geografiche e l'ubicazione (mediante apposita planimetria) dei relativi scarichi parziali, con una proposta di monitoraggio e l'indicazione dello scarico finale.	ATTUATA	DIR 339/2018 del 7/06/2018
Prescrizione n.4 - UA7 del DPCM 14/03/2014 (Parco OMO, Parchi AGL Nord e Sud e Parco Loppa)	Copertura Parchi Minori: OMO - AGL/Sud - AGL/Nord	Per i <b>Parco OMO</b> e i <b>Parchi AGL Nord e Sud</b> si prescrive al Gestore la realizzazione della copertura conformemente al progetto di cui alla nota DVA/2013/26919 del 22 novembre 2013.	realizzazione: 30/04/2022 (42 mesi da subentro) ATTUATA	Rapporto di verifica di ottemperanza prot. 40873 del 18/07/22 a seguito di sopralluogo effettuato in data 16 - 17/06/2022
	Trattamento acque delle coperture Parco AGL/N AGL/S, OMO e Parco loppa		agosto 2023 <b>ATTUATA per Parco AGL/S e Parco Loppa (AM9 - fase 1)</b> In corso di attuazione per Parco AGL/N e Parco OMO (AM10)	Rapporto di verifica di ottemperanza intermedio – AM9 fase 1- prot. 31761 del 03/06/2022
	Proposta di eventuali modifiche al progetto	Si riconosce al Gestore la possibilità di proporre eventuali modifiche al progetto di cui alla nota DVA/2013/26919 del 22 novembre 2013, fermo restando la copertura.	ATTUATA	DIR 185/2018 del 29/03/2018 DIR 640/2018 del 31/10/2018

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017/Decreti di differimento e stato di attuazione	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
	Parco Loppa pavimentazione e installazione barriere frangivento	Per il Parco Loppa, il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento di confinamento, mediante l'installazione delle barriere frangivento sui quattro lati, come da progetto riportato nell'Allegato 2 alla domanda di AIA.	Realizzazione entro 30/04/2022 (42 mesi da subentro) <b>ATTUATA</b>	Rapporto di verifica di ottemperanza prot. 40837 del 18/07/22 a seguito di sopralluogo effettuato in data 16 - 17/06/2022
	Procedura operativa per garantire l'efficacia della barriera	Il Gestore dovrà concordare con l'Autorità di controllo una proposta di procedura operativa al fine di garantire l'efficienza della barriera frangivento, prevedendo un adeguato livello di pulizia e di manutenzione della rete.	Entro 3 mesi dalla realizzazione <b>ATTUATA Procedura trasmessa con DIR 379/2022 del 30/06/2022 (prot. Ispra 37370 del 1 luglio 2022)</b>	Esiti confronto tecnico Protocollo Ispra 58838/2022 del 25/10/2022

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
<b>Prescrizione n.6 del DPCM 14/03/2014 (nastri trasport.)</b>	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute	Il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento finalizzato alla chiusura completa dei nastri trasportatori. Il Gestore può non realizzare l'intervento di chiusura dei nastri fermi e non utilizzati. Un loro eventuale riavvio dovrà comunque essere subordinato alla preventiva realizzazione degli interventi previsti. Il Gestore può non realizzare l'intervento di chiusura dei nastri che ricadono in aree oggetto di interventi di copertura.	(31/07/2021 come da ordinanza n.02404/2021 del TAR Lazio, che ha sospeso gli effetti del DM 112/2021 in relazione alla scadenza del 30/04/2021 per i nastri in piano, confermata dalla sentenza n.9220/2021 del 04/08/2021) <b>ATTUATA</b>	Rapporto prot. n. 2218 - 24/01/2022
<b>Prescrizioni n. 16.i)-40-51-58-65-67 del DPCM 14/03/2014 Edifici</b>	Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - Edificio FC1 e Sili Cec	Il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento finalizzato alla chiusura degli edifici, associati ad impianti in esercizio, in cui avviene la gestione di materiali polverulenti.	31/12/2018 <b>ATTUATA</b>	Rapporto prot. 46650 del 29/07/2019

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
gestione materiali polverulenti	Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - Stock House 4			Rapporto prot. 46650 del 29/07/2019
	Pr. 16.i -Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - OMO/2	Con riferimento alla depolverazione dell'edificio OMO, la cui chiusura è già stata completata, si riconosce al Gestore la possibilità di proporre a ISPRA una relazione tecnica sulla necessità della depolverazione tenuto conto del grado di umidità dei materiali, della relativa pezzatura e della presenza di tramogge chiuse. Qualora ISPRA ritenga la misura equivalente ne da comunicazione al Gestore, entro i successivi trenta giorni.		Rapporto prot. 46650 del 29/07/2019
	Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - PCI	Con riferimento alla chiusura dell'edificio PCI, si riconosce al Gestore la possibilità di proporre all'ISPRA una relazione tecnica sulla possibilità di limitare la chiusura alla parte sommitale dell'edificio, in corrispondenza del piano di arrivo e partenza del nastro trasportatore, in quanto la restante parte delle strutture sono costituite da sili chiusi e già depolverati. Qualora ISPRA ritenga la misura equivalente ne dà comunicazione al Gestore, entro i successivi trenta giorni.		Rapporto prot. 46650 del 29/07/2019

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
<b>UA8-UA26 del DPCM 14/03/2014 Gestione acque meteoriche sporgenti marittimi e</b>	Pr. UA8-24 - Gestione acque meteoriche II sporgente	Il Gestore deve concludere gli interventi previsti entro il termine ultimo per la realizzazione degli stessi, fissato dalla legge alla scadenza dell'AIA dello	23/08/2023 ATTUATA solo secondo sporgente <b>Comunicazione DIR395/2022 prot. n 38759 del 8/07/2022</b>	Rapporto di vigilanza su stato di avanzamento lavori in esito a sopralluogo effettuato in data 26 maggio 2022 trasmesso con nota Ispra prot. 37140 del 30 giugno 2022. Sopralluogo di verifica dell'entrata in esercizio (scarico SF8) effettuato nell'ambito dell'attività di controllo

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
relative pertinenze		stabilimento siderurgico ILVA S.p.A		ordinaria (IV trimestrale del 2022 ancora in corso di redazione).
	Pr. UA8-25- Gestione acque meteoriche III sporgente	Il Gestore deve concludere gli interventi previsti entro il termine ultimo per la realizzazione degli stessi, fissato dalla legge alla scadenza dell'AIA dello stabilimento siderurgico ILVA S.p.A	23/08/2023 <b>In corso di attuazione</b>	Rapporto di vigilanza su stato di avanzamento lavori in esito a sopralluogo effettuato in data 26 maggio 2022 trasmesso con nota Ispra prot. 37140 del 30 giugno 2022
	Pr. UA8-26 - Gestione acque meteoriche V sporgente	Il Gestore deve concludere gli interventi previsti entro il termine ultimo per la realizzazione degli stessi, fissato dalla legge alla scadenza dell'AIA dello stabilimento siderurgico ILVA S.p.A	23/08/2023 <b>In corso di attuazione</b>	Rapporto di vigilanza su stato di avanzamento lavori in esito a sopralluogo effettuato in data 26 maggio 2022 trasmesso con nota Ispra prot. 37140 del 30 giugno 2022. Sopralluogo effettuato nell'ambito dell'attività di controllo ordinaria (IV trimestrale del 2022 ancora in corso alla data del 6 dicembre 2022).
UA9 del DPCM 14/03/2014 Gestione acque meteoriche aree a caldo	UA9	AM InvestCo Italy S.r.l., dovrà trasmettere, all'Autorità competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma di dettaglio degli interventi previsti, con particolare riferimento ai lavori di "Realizzazione opere Edili e Impianti".	(Entro 6 mesi dal subentro) ATTUATA	<b>DIR 246/2019</b> <b>DIR 573/2019</b>
		Il Gestore è autorizzato alla realizzazione degli interventi di pavimentazioni, dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, come da progetti riportati nell'Allegato 1 alla domanda di AIA, per le seguenti aree:	23/08/2023 <b>In corso di attuazione</b>	

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree FOC1, GRF e Z.L.	- AM5: FOC1, GRF e Zone Limitrofe;		
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree ACC1 e Z.L.	- AM6: ACC1 e Zone Limitrofe;		
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree ACC2, FOC2 e Z.L.	- AM8: ACC2, FOC2 e Zone Limitrofe;		
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree AFO 1/2 e Z.L.	- AM9: AFO1/2 e ZL; <b>Attuata Fase 1 (Parco Minerale, Parco Fossile, Parco Loppa. AGL/S, lavaggio ruote, fosse motori) In corso di attuazione fase II</b>		Rapporto di verifica di ottemperanza intermedio –fase 1- prot. 31761 del 03/06/2022
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree AFO4/5 e Z.L.	- AM10: AFO4/5 e ZL;		
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree COK e Z.L.	- AM11: Cokeria e Zone Limitrofe		
	UA9 - Trasmissione all'A.C., delle coordinate geografiche e l'ubicazione (mediante apposita planimetria) dei relativi scarichi parziali	Il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità di controllo, le coordinate geografiche e l'ubicazione (mediante apposita planimetria) dei relativi scarichi parziali, con una proposta di monitoraggio (comprensiva del parametro conducibilità elettrica), l'indicazione dello scarico finale, nonché la planimetria della relativa rete di raccolta.	Entro 3 mesi dalla realizzazione <b>Subordinato al completamento della prescrizione</b>	
	UA9	Il Gestore dovrà concordare con l'Autorità di controllo una procedura operativa per la verifica e la manutenzione periodica della pavimentazione in	Entro 3 mesi dalla realizzazione <b>Subordinato al completamento della prescrizione</b>	

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
		conglomerato bituminoso dei piazzali, delle vasche, dei pozzetti esistenti e da realizzare, nonché della rete di raccolta acque.		

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
<b>UA10 del DPCM 14/03/2014</b> <b>Gestione acque meteoriche aree SEA, IRF, PCA</b>	Pr. UA10 - Gestione acque meteoriche in area IRF-SEA -PCA (scadenza : 30/06/2021)	Il Gestore è autorizzato alla realizzazione dell'intervento, come previsto dal progetto approvato con DM n. 169 del 6/08/2015 (GU n. 190 del 18/08/2015).	31/01/2022 come da DM 267/2021 ATTUATA	Rapporto di verifica del raggiungimento obiettivo ambientale - Rapporto 57549 del 29/10/2021 In corso di predisposizione il rapporto di verifica di ottemperanza in esito a sopralluogo svolto il 31/03/2022
	Pr. UA10 - trasmissione cronoprogramma di dettaglio suddiviso per aree (scadenza: entro 3 mesi dal subentro)	AM InvestCo Italy S.r.l. deve trasmettere, all'Autorità competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma di dettaglio degli interventi previsti e suddiviso per area, anticipando la realizzazione degli interventi sulle aree non interessate dal cumulo di scoria non deferrizzata	ATTUATA	DIR 67/2019 del 31/01/2019
		Il Gestore è autorizzato all'installazione e all'esercizio dell'impianto mobile e temporaneo per attività di deferrizzazione della scoria di acciaieria, come riportato in allegato 19.	ATTUATA	Verifiche effettuate nel corso delle visite ispettive trimestrali
<b>UA11 del DPCM 14/03/2014</b> <b>Scarichi parziali industriali</b>		Il Gestore è autorizzato alla realizzazione degli interventi, in conformità agli elaborati riportati nell'Allegato 11 alla domanda di AIA, finalizzati a raggiungere i valori limite di emissione per le sostanze pericolose fissati agli scarichi parziali dei reflui di cokeria e degli altoforni e riportati	(30/06/2020 modificata dal DM 132/2020) 31/12/2020 ATTUATA	Rapporto n. 9654 del 01/03/21

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
		<p>nell'allegato II al DPCM 29/09/2017.</p> <p>Riguardo al trattamento dei reflui di cokeria, l'intervento di cui all'allegato 11 della domanda di AIA deve prevedere anche la filtrazione a sabbia e l'adsorbimento su carbone attivo, anche con un utilizzo non continuo.</p>		<p>Rapporto n. 9654 del 01/03/21</p>
	Pr. UA11 - trattamento acque di processo area COK (scadenza: 30/06/2020)	Con riferimento all'intervento di trattamento dei reflui degli altoforni di cui all'allegato 11 della domanda di AIA, il Gestore può valutare l'opportunità di inserire una sezione di strippaggio finalizzata alla rimozione dell'azoto ammoniacale.	(30/06/2020 modificata dal DM 132/2020) 31/12/2020 ATTUATA	Rapporto n. 9654 del 01/03/21
	Pr. UA11 - trasmissione crono di dettaglio suddiviso per impianti (scadenza: entro 3 mesi dal subentro)	AM InvestCo Italy S.r.l. dovrà trasmettere, all'Autorità competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma di dettaglio degli interventi previsti e suddiviso per i diversi impianti.	3 mesi dal subentro 31/01/2019 ATTUATA	DIR 67/2019 del 31/01/2019
	UA11 - adeguamento dei sistemi di monitoraggio agli scarichi (scadenza: 31/03/2018)	Il Gestore deve adeguare i sistemi di monitoraggio al fine di verificare il rispetto dei valori limite di emissione per le sostanze pericolose riportati in allegato II al DPCM 29/09/2017	31/03/2018 ATTUATA	Verifiche svolte nel corso delle Visite Ispettive trimestrali

N. prescriz. AIA	Prescrizione/Intervento	Descrizione intervento	Scadenza DPCM 2017	Report ISPRA: verifica stato attuazione/verifica completa attuazione
	<p>UA11 - Punto di emissione 1AI, area COK: effettuare sperimentazione su Selenio (scadenza: 30/06/2021)</p>	<p>Il Gestore, con specifico riferimento alle emissioni di Selenio al punto di emissione 1AI (scarico impianto di trattamento biologico cokeria), può proseguire la sperimentazione come riportato nell'allegato 11 della domanda di AIA, al fine di garantire il rispetto del valore limite di emissione</p>	<p>30/04/2022 come da DM 267/2021 ATTUATA</p>	<p>Rapporto di verifica di ottemperanza prot. 40256/22 del 15/07/2022 a seguito di sopralluogo effettuato in data 26/05/2022</p>
	<p>UA11 - Punto di emissione 27AI, area Zincatura: presentare studio di fattibilità zinco (scadenza: 30/06/2019)</p>	<p>Il Gestore, con specifico riferimento alle emissioni di Zinco al punto di emissione 27AI (Zincatura a caldo ed elettrozincatura), dovrà presentare all'Autorità competente lo studio di fattibilità previsto nell'allegato 11 della domanda di AIA.</p>	<p>(30/06/2020 modificata dal DM 132/2020) 31/12/2020 ATTUATA</p>	<p>Rapporto n. 9654 del 01/03/21</p>
<p><b>Allegato II DPCM 29/09/2017</b></p>	<p>Pr. Allegato II del DPCM 29/09/2017 (scadenza : 01/04/2018 )</p>	<p>Gli scarichi parziali con codice AIA 10AI, 11AI e 12 AI (vasche loppa) 29AI (impianto ultrafiltrazione LAF) 32AI e 51AI (impianti TUL 1 e TUL 2) 58 AI (impianto trattamento percolato) per le sostanze presenti nella tabella 5 dell'allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06, dovranno rispettare i valori limite indicati nella tab. 3 del medesimo allegato. Il rispetto dei valori limite dovrà essere verificato su campioni medi giornalieri.</p>	<p>ATTUATA</p>	<p>Verifiche svolte nel corso delle Visite Ispettive trimestrali</p>

Infine, è importante segnalare che ad esito dei controlli ordinari successivi alla emanazione del DPCM 29/09/2017 sono state prodotte molteplici proposte all'Autorità Competente di misure da adottare ai sensi del comma 6 dell'art. 29-*decies* del DLgs.152/06 a seguito di atti di diffida nei confronti dei gestori dello stabilimento, in caso di accertamento da parte di ISPRA di inosservanze alle prescrizioni autorizzative o alla normativa ambientale di riferimento.

È necessario evidenziare in merito al regime sanzionatorio applicabile, il seguente duplice riferimento normativo, in relazione alle diverse tipologie di prescrizioni:

- nel caso di mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel decreto DVA-DEC-2012-547 del 26/10/12 di riesame dell'AIA trova applicazione il comma 3 dell'art.1 del Decreto Legge 207 del 03/12/12 convertito dalla Legge 231 del 24/12/12,
- per la violazione delle prescrizioni contenute nel decreto DVA-DEC-450 del 04/08/2011 di AIA, vige l'art.29-*quattordices* del D.Lgs.152 del 03/04/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 04/03/14.

Trattandosi di installazione soggetta ad AIA di competenza statale, le sanzioni amministrative sono disciplinate dalla L. 689/81, per entrambi i regimi sanzionatori sopra menzionati.

Nel quinquennio 2018-2022, ISPRA, in qualità di organo di controllo, d'intesa con ARPA Puglia, ha accertato violazioni ed ha conseguentemente redatto informative di reato, verbali di accertamento e contestazione, notificati ai trasgressori ed all'obbligato in solido.

ISPRA ha successivamente inoltrato i rapporti informativi ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81, con l'indicazione delle violazioni accertate e della avvenuta notificazione per ciascun verbale di accertamento e contestazione.

Si riportano nella tabella allegata gli estremi degli adempimenti derivanti dall'attività di controllo.

## Tabella di sintesi inosservanze accertate a seguito dei controlli presso ex ILVA nel periodo 2018-2022

Ispezione	Informativa accertamento violazioni	Trasmissione e relazione visita in loco	Diffida da parte Autorità Competente	Verbale ISPRA di accertamento e contestazione L.689/81	Rapporto al Prefetto ai sensi dell'art. 17 della L.689/1981	Descrizione inosservanze rilevate
Giugno 2018 II Ispezione trimestrale	Prot. ISPRA 59245 del 09/10/2018	Prot. ISPRA 59396 del 10/10/2018	Nota MATTM-24238 del 26/10/2018	Prot. ISPRA 4018 del 29/01/2019 - (Verbale Ri-trasmesso ad ILVA alla sede di Milano con Prot. ISPRA 10113 del 04/03/2019)	Prot. ISPRA 36580 del 07/06/2019	Violazione dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.2 del D.Lgs 152/06: Ritardata esecuzione della ripetizione della prova QAL2 dello SME del punto di emissione codificato in AIA con il n. E114 rispetto ai termini previsti (sei mesi) dalla norma di riferimento standard UNI-EN 14181:2015 prevista dal §11 del PMC approvato con DM 194 del 13/7/16
Marzo 2019 I Ispezione trimestrale	Prot. ISPRA 26469 del 18/04/2019	Prot. ISPRA 48435 del 05/08/2019	Nota MATTM-11232 del 06/05/2019	Prot. ISPRA 45395 del 22/07/2019	Prot. ISPRA 3517 del 27/01/2020	Relativamente alla presenza di rifiuti non pericolosi in area di deposito temporaneo 5A dei rifiuti, non in esercizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Violazione penale ai sensi del punto b dell'art.29-<i>quattordices</i> c.3</li> <li>- Violazione amministrativa ai sensi dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.2</li> </ul> per inosservanza §9.6.2 del PIC DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/11
Settembre 2019	Prot. ISPRA 11552 del 09/03/2020	Prot. ISPRA n. 14409 del 30/03/2020	Nota MATTM-	Prot. ISPRA n. 21984 del 22/05/2020	Prot. ISPRA n. 42796 del 22/09/2020	Relativamente agli eventi emissivi anomali occorsi nell'agosto 2019 presso il camino E312 dell'impianto

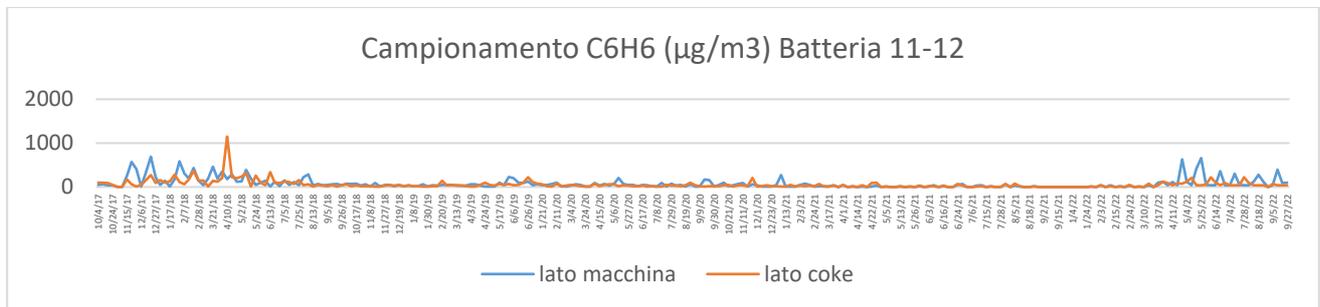
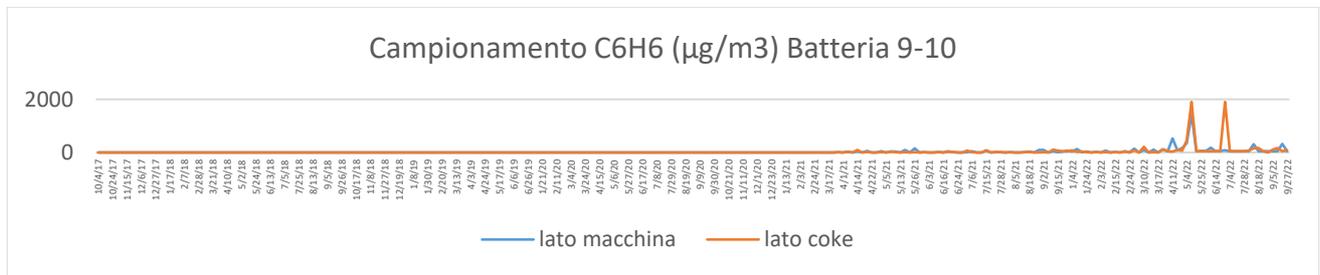
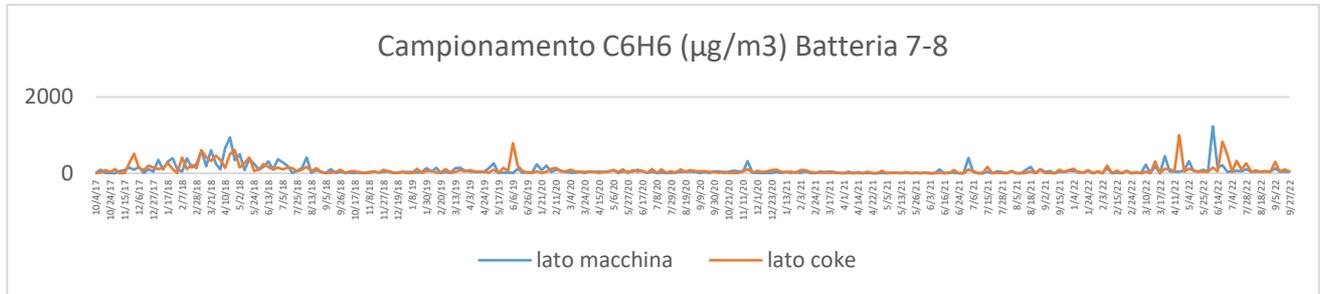
III ispezione trimestrale		e prot. n. 14893 del 01/04/2020 (allegati)	26347 del 14/04/2020			<p>AGL2 si evidenziano carenze procedurali e inadeguatezza delle procedure del SGA a fronteggiare il fenomeno emissivo.</p> <p>Violazione dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.2 del D.Lgs 152/06 a seguito delle seguenti inosservanze all'autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paragrafo 9.2.1 (pag. 824) del PIC DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/11</li> </ul> <p>UA 15 "Revisione e riorganizzazione del SGA" del Piano Ambientale approvato con DPCM 14/03/2014</p>
Luglio 2020 Ispezione Straordinaria a seguito evento estremo	Prot. ISPRA 44736 del 02/10/2020 Prot. ISPRA 53591 del 17/11/2020 (proposte di ISPRA al Rapporto Conclusivo)	Prot. ISPRA 37630 del 11/08/2020 (nota informativa preliminare) Prot. ISPRA 44731 del 02/10/2020 Prot. ISPRA 46139 del 09/10/2020 (risposta a MATTM 18064 acquisita da ISPRA con prot.n. 45414 del 06/10/2020)	Nota MATTM 18064 del 06/10/2020 (richiesta esito ispezione straordinari a) acquisita da ISPRA con prot. n. 45414 del 06/10/2020	Prot. ISPRA 53588 del 17/11/2020 (ANNULLATO) Prot. 53718 del 17/11/2020 (SOSTITUISCE IL PRECEDENTE)	Prot. ISPRA n. 4916 del 04/02/2021	<p>Si è accertata la mancata operazione di filmatura del cumulo in ripresa prevista dalla POS G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 "Gestione attività in presenza di un evento wind day" per il giorno 4 luglio (pre-windday) causata dalla rottura del motore ausiliario adibito all'irrorazione della miscela filmante sul cumulo in ripresa e alla indisponibilità di mezzi sostitutivi il cui impiego era invece previsto dalla PO G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 "Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2"</p> <p>Il Gestore tuttavia ha provveduto filmatura doppia del cumulo il giorno successivo 5 luglio (giorno previsto di wind-day) in aderenza a quanto previsto dalle procedure.</p> <p>Violazione dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.2 del D.Lgs 152/06 a seguito delle seguenti inosservanze dell'autorizzazione Paragrafo 9.2.1 (pag. 824) del PIC DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/11</p>
Dicembre 2020 IV trimestrale 2020	Prot. ISPRA 30522 del 09/06/2021	Prot. ISPRA 16015 del 31/03/2021	Nota MiTe 62840 del 11/06/2021 (acquisita da ISPRA con prot. 31449 del 14/06/2021 )	Prot. ISPRA 32287 del 17/06/2021	Prot. ISPRA 47275 del 09/09/2021	<p>A causa dell'anomalia del sistema di campionamento a lungo termine di PCDD e PCDF (DECS), il monitoraggio di diossine al camino E312 non è stato eseguito per 32 giorni e non sono stati messi in atto campionamenti alternativi secondo quanto previsto dal par. 1.3 del PMC.</p> <p>Violazione dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.2 del D.Lgs 152/06 per inosservanza della prescrizione di monitoraggio di cui al paragrafo 1.3 del PMC vigente limitatamente al primo capoverso del predetto paragrafo</p>
Settembre 2021 III trimestrale	Prot. ISPRA 62242 del 23/11/2021 solo penale	Prot. 66492 del 15/12/2021	Nota MiTe 132403 del 26/11/2021			<p>Presso l'area gasometro AFO A, si sono evidenziate carenze nell'applicazione della procedura di gestione dei rifiuti per cui si accerta la violazione dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.3 per inosservanza alle prescrizioni di cui al § 9.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943 terzo capoverso) parte integrante del</p>

						decreto AIA prot.DVA-DEC-2011-450 del 04-08-11; in particolare, si ravvisa un ritardo nell'invio dei rifiuti al deposito temporaneo di destinazione.
Aprile 2022 I trimestrale	Prot. ISPRA 34067/2022 del 15/06/2022 Prot. ISPRA 36167/2022 del 24/06/2022 solo penale	Prot. ISPRA 34511/2022 del 17/06/2022	Nota MiTE 36432 del 27/06/2022  Nota MiTE 38833 del 8/07/2022	Prot. ISPRA 38891/2022 del 08/07/2022	Prot. 54258/2022 del 04/10/2022	DIFFIDA 1 (accertamento 34067/2022 violazione dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.2) : a fronte dei ripetuti eventi di malfunzionamento delle pompe slurry riportati soprattutto per AFO2 e AFO 4, emerge che le azioni correttive messe in atto dal Gestore, per garantire il regolare funzionamento delle pompe slurry con il fine principale di contenere lo sviluppo di emissioni diffuse, non sono risultate sufficienti ed adeguate per mitigare la frequenza di rottura di tali apparecchiature. Inoltre tali apparecchiature non sono state inserite nell'elenco aggiornato degli elementi critici di cui alla procedura SGA trasmessa in all. 16 alla DIR 281 del 13/05/22 su richiesta di ISPRA. DIFFIDA 2 (accertamento 36167/2022 violazione dell'art. 29 <i>quattordices</i> c.3): 1. mancato rispetto del VLE prescritto per il parametro Solidi sospesi totali prescritto in Tabella I dell'allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla 1 AI; 2. mancato rispetto del VLE prescritto per il parametro Ferro II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla 40 AI;  mancato rispetto del VLE prescritto per il parametro Rame prescritto al punto 5 del § 1.2.3 Altoforno dell'allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla 12 AI campo A.
2022 III Trimestrale	Prot. ISPRA 70741/2022 del 22/12/2022	Prot. ISPRA 71405/2022 del 27/12/2022	In corso	In corso		mancato rispetto di quanto previsto al § 12.1 del (PMC) relativamente all'applicazione della norma UNI EN 14181, in merito alla mancata storicizzazione delle derive con eventuale evidenza delle successive azioni correttive adottate per il parametro polveri in corrispondenza dei punti di emissione E114, E137 ed E109, nonché in merito alla mancata effettuazione delle verifiche di assicurazione di qualità (QAL3) per il

						<p>parametro CO in corrispondenza del punto di emissione E137; mancato rispetto di quanto previsto al § 9.8 del PIC parte integrante del Decreto DVA-DEC-2011-000450 ove previsto che <i>“Il manuale di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) diventa parte integrante della presente AIA”</i>, in quanto non è stata rispettata la procedura operativa <i>“Gestione degli scarichi idrici PSA N. 09.05 rev.10 del 31/11/2021”</i> (cfr. pag. 12/37) parte del suddetto manuale di gestione ambientale, trasmessa in allegato 28 alla nota DIR 281/2022, che prevede <i>“la comunicazione alle competenti Autorità in caso in cui l’avarìa oli malfunzionamento dell’autocampionatore non sia risolvibile nell’arco di 24 ore oppure nel caso in cui l’anomalia comporti la perdita di campione o ancora nel caso in cui per particolari attività di impianto quali manutenzioni o sopraggiunte circostanze impreviste o imprevedibili il campionatore non possa essere utilizzato o diventi inaccessibile oppure risulti in avaria per più di 48 ore”</i>; tale comunicazione è stata omessa nelle tempistiche previste, a seguito del malfunzionamento dell’autocampionatore dello scarico parziale 12 AI-A occorso in data 31/03/2022;</p> <p>mancato rispetto della frequenza almeno semestrale di taratura per la strumentazione di misura in continuo del pH e della temperatura, installata presso lo scarico parziale 12A1-A, prescritta all’ultimo capoverso § 11.3 del PMC (cfr. pag. 114) approvato con D.M. 194/2016 nonché dalla PSA 09.39 del 06.07.17 <i>“Gestione degli strumenti di misura, approvvigionamenti e scarichi idrici”</i>, dal momento che l’ultima taratura è avvenuta oltre i sei mesi previsti, in relazione alla prescrizione del § 9.8 del PIC parte integrante del Decreto DVA-DEC-2011-000450 ove previsto che <i>“Il manuale di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) diventa parte integrante della presente AIA”</i>.</p>
--	--	--	--	--	--	--

Si evidenzia, infine, che in relazione al monitoraggio emissioni fuggitive di polveri, IPA e benzene provenienti dalle aree a caldo sono attualmente in corso approfondimenti e valutazioni sui monitoraggi effettuati presso le centraline di qualità dell’aria ubicate all’interno dello stabilimento al

fine di analizzare gli andamenti dei profili emissivi negli anni con eventuali ipotesi di correlazioni rispetto ai monitoraggi previsti dalla prescrizione 30 del piano di riesame del DVADCE 2012 - 547 del 26/10/2012 che prevede di effettuare rilievi con frequenza settimanale sul piano di carica delle batterie di cokefazione.



Di seguito si riportano gli andamenti per il parametro benzene delle sei centraline di monitoraggio di qualità dell'aria al fine di documentare i rilievi in corso di indagine. Come possibile visionare dalle figure seguenti, oltre a evidenziarsi una significativa variabilità negli anni per i monitoraggi acquisiti, è oggetto di particolare approfondimento la predetta correlazione con le criticità segnalate nelle aree a caldo.

